

Ripartono i mercati a Busto: “Ingressi controllati, guanti e rilevazione della temperatura”

Pubblicato: Martedì 28 Aprile 2020



Secondo quanto previsto dall' ordinanza n. 532 del 24 aprile con cui la Regione Lombardia ha disposto nuove direttive riguardo all'apertura dei mercati comunali scoperti, domani, 29 aprile, riapriranno i mercati cittadini esclusivamente per la vendita di generi alimentari e nel rigoroso rispetto delle misure di prevenzione e di sicurezza.

Il primo a riaprire sarà il mercato di Sacconago che ogni mercoledì è allestito in piazza della Chiesa vecchia, sarà poi la volta del mercato di piazzale Bersaglieri, che riaprirà nelle giornate di giovedì 30 aprile e di sabato 2 maggio.

«Abbiamo deciso di applicare immediatamente quanto previsto dalla Regione Lombardia e ci siamo attivati per consentire l'apertura di tutti i nostri mercati per la vendita di generi alimentari dal primo giorno utile, cioè domani, col mercato di Sacconago -dichiara la vice sindaco e assessore allo Sviluppo del territorio Manuela Maffioli-. Per noi è fondamentale far lavorare chi può farlo, nel rigoroso rispetto delle misure di sicurezza. Il settore del commercio è tra i più colpiti dall'emergenza, siamo al fianco degli operatori e al lavoro per mettere a punto importanti misure a loro sostegno. **Auguro buon lavoro ai primi ambulanti che riprendono a lavorare, sperando di poter presto estenderlo a un numero sempre maggiore di commercianti**».

Oggi la task force composta dal personale degli assessorati al Commercio e alla Sicurezza (SUAP e

Polizia Locale), con i rispettivi assessori Manuela Maffioli e Massimo Rogora, ha effettuato un sopralluogo nell'area del piazzale per mettere a punto gli accorgimenti necessari a far rispettare le misure di prevenzione igienico-sanitaria e di sicurezza previste dall'ordinanza. In particolare, oltre a definire la capienza massima delle persone che potranno essere presenti all'interno dell'area, la task force ha previsto di modificare il posizionamento dei banchi e ha predisposto percorsi separati di entrata e di uscita in modo da garantire le distanze di sicurezza tra clienti e tra clienti e operatori.

«**Abbiamo previsto di disporre i banchi di fruttivendoli, pescivendoli e alimentari a ferro di cavallo**, in base alle norme regionali che prevedono la distanza di tre metri tra un banco e l'altro, e abbiamo coinvolto la Protezione civile in modo da poter riattivare in sicurezza un servizio molto atteso dalla cittadinanza –afferma Rogora–. La filiera mercatale è molto importante per le famiglie che hanno la necessità di contenere i costi, mi auguro che molte ne vorranno approfittare in alternativa alla grande distribuzione».

A fornire assistenza e a vigilare sul rispetto delle misure igienico-sanitarie e della distanza di sicurezza tra le persone saranno **volontari di Protezione civile che si occuperanno anche della rilevazione della temperatura corporea dei clienti e degli operatori commerciali**. Non potrà accedere al mercato chi avrà la temperatura uguale o maggiore a 37,5°. Gli operatori dovranno fornire ai clienti soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani e guanti usa e getta. L'accesso all'area di mercato sarà consentito a un solo componente per nucleo familiare, fatta eccezione per accompagnatori minori di 14 anni, disabili o anziani ed è obbligatorio per gli operatori commerciali e per i clienti utilizzare guanti e mascherina. Le disposizioni sono valide dal 29 aprile al 3 maggio, ma non si esclude che vengano rinnovate nei prossimi giorni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it